COMUNE DI SANT'AGNELLO

PROVINCIA DI NAPOLI

VI UNITA' ORGANIZZATIVA

SERVIZI CIMITERIALI

SERVIZI DI INUMAZIONE, ESUMAZIONE TUMULAZIONE, ESTUMULAZIONE E TRASLAZIONE DEI DEFUNTI NONCHE' PULIZA LOCALI E MANUTENZIONE AREE VERDI ED ALBERATURE NEL CIMITERO COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

S O M M A R I O

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

ART. 4 - ELENCO DEI SERVIZI CIMITERIALI

ART. 5 - SERVIZI A CARICO DEL COMUNE E SERVIZI ESTRANEI ALL'APPALTO

ART.6 - OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 7 - ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE.

ART. 8 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

ART. 9 - PERSONALE, REQUISITI E COMPORTAMENTO

ART. 10 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANO DI SICUREZZA

ART. 11 - PAGAMENTI, MODALITÀ

ART. 12 - RECUPERO CREDITI

Piazza Matteotti n° 24 – C.A.P. 80065 – C.F. 82007930637

Tel. 081 533 2236 –Tel/ Fax 081 877 533 22 11

ART. 13 - REVISIONE CORRISPETTIVI, TARIFFE

ART. 14 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O A COSE

ART. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE CONTRATTUALI

ART. 16 - ASSICURAZIONI

ART. 17 - PENALITÀ

ART. 20 - INADEMPIENZE – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

ART. 21 - FORME DI CONTROLLO

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 - RECESSO

ART. 24 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 25 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

ART. 26 - SUBAPPALTO

ART. 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

ART. 28 - TRASPARENZA

ART. 29 - RISERVATEZZA

ART. 30 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 31 - ESTENSIONE DEL CONTRATTO

ART. 32 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

ART. 33 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio per le attività di **inumazione**, **esumazione, tumulazione, estumulazione e traslazione** dei defunti, la pulizia dei resti mortali e il servizio di **manutenzione ordinaria e straordinaria delle aiuole ed aree a verde** del cimitero.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme di cui al Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10.9.1990 n. 285, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera consiliare n. 1 del 9/1/2001 nonchè di tutte le altre normative statali e regionali speciali di polizia mortuaria e specifica per i servizi funebri e cimiteriali.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto è indicato nell'allegato "Elenco prezzi".

Gli importi posti a base di gara tengono conto del costo del lavoro del personale, dei costi funzionali per lo svolgimento del servizio e dei costi accessori e dei costi della sicurezza.

Nella valutazione degli importi relativi al servizio in oggetto si è tenuto conto, sulla base dei prezzi applicati negli anni pregressi per lo stesso servizio, dei costi del lavoro del personale e dei costi per l'esecuzione del servizio in sicurezza. Si è comunque proceduto ad un aggiornamento dei prezzi unitari delle singole operazioni, sulla base di un confronto con i prezzi applicati nei comuni viciniori e sulla base delle effettive esigenze peculiari del cimitero comunale. Infine, per la valutazione economica complessiva del servizio, si sono applicati i nuovi prezzi alla media del numero di operazioni eseguite negli anni pregressi nel cimitero.

Gli importi complessivi posti a base di gara ed i quantitativi indicati sono puramente indicativi e non impegnativi per l'amministrazione comunale, potendo gli stessi variare a seconda delle effettive esigenze.

Qualora durante il periodo contrattuale il servizio risultasse inferiore ai quantitativi preventivati, l'appaltatore non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità invece che i quantitativi medesimi venissero superati, dovrà applicare, anche per le eventuali eccedenze, gli stessi prezzi previsti dal presente contratto.

I prezzi indicati in sede di gara resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà la durata di dodici mesi (01.01.2018 – 31.12.2018) decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo interruzione dello stesso a seguito della conclusione delle operazioni di gara per l'affidamento triennale in corso presso la CUC e la relativa sottoscrizione del contratto, senza che l'operatore economico affidatario possa pretendere alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione.

L'appaltatore deve essere disponibile ad iniziare il servizio di cui al presente appalto senza nulla eccepire, al momento richiesto dal Comune, anche in pendenza di stipulazione del contratto.

ART. 4 - ELENCO DEI SERVIZI CIMITERIALI

La Ditta affidataria del servizio s'impegna a provvedere, alla esecuzione dei servizi di seguito specificati all'interno del cimitero:

a) inumazioni in campo comune;
b) esumazioni ordinarie e straordinarie da campo comune;
c) tumulazioni;
d) estumulazioni ordinarie e straordinarie;
e) traslazioni;
f) ricognizioni;
g) pulizia resti mortali;
h) pulizia di tutti i locali e svuotamento almeno due volte a settimana dei cestini portarifiuti presenti nell'area cimiteriale, o ogni qualvolta l'Amministrazione ne ravvisi la necessità;
i) manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde e delle aiuole.

Detti servizi saranno svolti in regime di esclusività e con le modalità di cui al presente capitolato.

Carattere e corresponsione del servizio

Tutti i predetti servizi saranno retribuiti da parte dei privati a prezzo delle singole prestazioni, detratto il ribasso d'asta e sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore, secondo quanto precisato nelle prescrizioni generali del presente capitolato. Esse riguarderanno tutte quelle operazioni manuali o meccaniche necessarie per l'apertura e chiusura del luogo di sepoltura del feretro, nonché la movimentazione dello stesso;

Tutti i servizi del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati dall'Appaltatore e saranno gestiti dalla stessa in regime di esclusività

Attrezzi e macchine

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di dotarsi di un numero di mezzi idonei adatti ad assicurare che ogni servizio spettante per contratto sia eseguito in perfetta esigenza e regola d'arte. Ogni automezzo e attrezzatura deve essere omologato a norma di legge.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Obblighi diversi dell'appaltatore

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad adempiere anche ad altri obblighi, dei quali si è tenuto conto nella determinazione sia dei corrispettivi che delle tariffe.

L'appaltatore, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

L'appaltatore oltre ad attenersi a tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 81/2008 dovrà provvedere su richiesta agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli

non autorizzati nei luoghi di lavoro.
Ai sensi dell'art. 52, capo 2, del D.P.R. 285/90, l'appaltatore dovrà provvedere alla tenuta dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare mensilmente all'Ufficio Servizi Cimiteriali, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nel cimitero che dovranno contenere: nome del defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, comunicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, tipo di tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, traslazione e posto assegnato.
L'Appaltatore dovrà aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

DESCRIZIONE SPECIFICA
Inumazioni e tumulazioni – Norma generale.
La Ditta affidataria del servizio dovrà ricevere le salme all'ingresso del cimitero ed accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Servizi cimiteriali, della loro esatta destinazione e provvederà ad eseguire tutte le operazioni d'inumazione o tumulazione.
Per ogni servizio la Ditta affidataria del servizio dovrà garantire gli addetti, anche nel caso di più sepolture nel medesimo giorno; tali servizi dovranno essere svolti anche nel giorno di chiusura del cimitero.
Qualora un privato richieda alla Ditta affidataria del servizio, in qualsiasi momento, l'esecuzione di opere non comprese nelle descrizioni di cui al presente Titolo, il corrispettivo sarà definito tra la Ditta affidataria del servizio e il privato richiedente e da quest'ultimo direttamente pagato.
La Ditta dovrà provvedere all'esecuzione delle operazioni descritte in seguito con diritto per la stessa di esigere, da parte del privato richiedente, il pagamento dei corrispettivi previsti.
E' compito della Ditta affidataria del servizio provvedere ai seguenti servizi, secondo le modalità di seguito descritte:

1) *Inumazione in campo comune adulti*
- trasporto dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa o civile;
- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- scavo a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro delle dimensioni previste dal Regolamento Comunale e/o dal DPR 285/90 (profondità dal piano di superficie minimo m 2,00, lunghezza m 2,20 e larghezza m 0,80), riquadramento pareti e fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- inumazione del feretro, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- rinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso di risulta dello scavo;
- carico e trasporto del terreno eccedente in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o apposito mezzo;

- trasporto delle composizioni floreali dall'ingresso sino al luogo di sepoltura con ordinata sistemazione;
- pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti l'inumazione con spandimento di stabilizzato;
- ricolmatura del terreno a seguito assestamento.

- trasporto delle composizioni floreali dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura, con adeguata sistemazione.

2) *Inumazione in campo comune bambini inferiori ai 10 anni o arti o feti*

Valgono per la stessa le indicazioni del tipo 1° ma con dimensioni della fossa inferiori

3) *Tumulazione defunti in loculo laterale che frontale*

- apertura del loculo con la rimozione della lastra di marmo esistente con eventuale scollegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- trasporto del feretro, dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa o civile e tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo mediante posa in opera di lastra in cemento prefabbricata esistente o realizzazione di muratura in mattoni pieni a una testa o in forati in laterizio;
- sigillatura della lastra prefabbricata o esecuzione d'intonaco in malta di cemento lisciato a cazzuola spessore cm. 1 – 1,5 sulla muratura in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- posa in opera della lastra di marmo precedentemente rimossa con eventuale collegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;
- trasporto delle composizioni floreali dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura, con adeguata sistemazione.

4) *Tumulazione di resti mortali in loculo*

- apertura della tomba, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi ed avvio dei materiali di risulta e calcinacci a discarica o deposito provvisorio;
- trasporto dell'urna cineraria o della cassetta dei resti mortali dall'ingresso del cimitero o dal luogo di esumazione fino al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile e tumulazione della cassetta o urna cineraria;
- chiusura del loculo mediante posa in opera di lastra in cemento prefabbricata esistente o realizzazione di muratura in mattoni pieni a una testa o in forati di laterizio;
- sigillatura della lastra prefabbricata o esecuzione d'intonaco in malta di cemento lisciato a cazzuola spessore cm. 1 – 1,5 sulla muratura;
- posa in opera della lastra di marmo precedentemente rimossa con eventuale collegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- pulizia generale;
- trasporto confezioni floreali dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura ed adeguata sistemazione.

5) *Deposito di resti mortali in loculo*

- apertura della tomba, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi ed avvio dei materiali di risulta e calcinacci a discarica o deposito provvisorio;
- trasporto dell'urna cineraria o della cassetta dei resti mortali dall'ingresso del cimitero o dal luogo di esumazione fino al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile e tumulazione della cassetta o urna cineraria;

- posa in opera della lastra di marmo precedentemente rimossa con eventuale collegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- pulizia generale;
- trasporto confezioni floreali dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura ed adeguata sistemazione.

Esumazioni ed estumulazioni – Norma generale

Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto di tutte le norme sanitarie vigenti, del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Per ognuno dei suddetti servizi la Ditta affidataria del servizio dovrà garantire gli addetti necessari addetti, nonché l'esecuzione di più operatività nel medesimo giorno.

Il piano di esumazioni ed estumulazioni ordinarie dovrà essere comunicato alla Ditta affidataria del servizio con un preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso di esumazioni ed estumulazioni straordinarie sarà comunicato alla Ditta affidataria del servizio con un preavviso di almeno 10 giorni.

Il personale incaricato ad eseguire le suddette prestazioni dovrà essere munito di idonei dispositivi di protezione sanitaria.

La Ditta affidataria del servizio deve provvedere, per la prestazione di esumazione ordinaria, alla raccolta dei resti mortali nell'apposita cassetta di zinco e posizionarli nell'ossario comune.

Qualora i familiari abbiano la prescritta concessione cimiteriale deve provvedere a deporli nel loculo, secondo quanto previsto al punto 4 del precedente art.4. ***(deposito di resti mortali),*** previo pagamento da parte degli stessi del corrispettivo determinato. La ditta affidataria dovrà provvedere, nel medesimo giorno dell'operazione e nel tempo più breve possibile, allo sgombero di tutti i materiali di risulta dalle esumazioni ed estumulazioni, classificati rifiuti cimiteriali (casse, indumenti, ecc.) collocandoli previa disinfezione degli stessi, in appositi contenitori, secondo le direttive legislative.

Le cassette di zinco saranno fornite dalla Ditta affidataria del servizio con pagamento da parte dei privati del corrispettivo determinato.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale lo smaltimento dei suddetti rifiuti e la fornitura dei contenitori atti al loro confezionamento; le attività di certificazione e di verifica previste per legge o da regolamenti rimangono di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

La Ditta affidataria del servizio, avrà diritto per le esumazioni ed estumulazioni straordinarie eseguite nell'interesse dei privati ed autorizzate dal Dirigente del settore e per quelle ordinarie eseguite per ordine e conto del Comune, ai corrispettivi previsti dal presente capitolato al netto del ribasso offerto in sede di gara.

E' compito della Ditta affidataria del servizio provvedere ai seguenti servizi, secondo le modalità di seguito descritte:

6) Esumazione ordinaria e straordinaria da fossa in campo comune con raccolta resti mortali

- rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguata discarica o smaltimento a norma di legge .
- scavo a mano sino al raggiungimento del feretro;

- raccolta dei resti mortali ossei per successiva traslazione in ossario comune o presso altra sepoltura (loculo o celletta ossario) nello stesso cimitero, previa collocazione in cassettina resti munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- raccolta dei rifiuti speciali cimiteriali e trasporto dei materiali di risulta del feretro presso gli idonei contenitori;
- rinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso, carico e trasporto dell'eventuale materiale in eccedenza in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o apposito mezzo, sgombero e smaltimento di marmi ed ornamenti funebri, pulizia generale;
- ricolmatura del terreno a seguito assestamento.
- collocazione della cassetta resti in ossario comune.

Qualora il deposito avvenga presso altra sepoltura (loculo o celletta ossario) nello stesso cimitero, spetta il pagamento da parte dei familiari del relativo corrispettivo;

7) *Esumazione da fossa in campo comune con raccolta resti mortali non mineralizzati*

- rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguata discarica o smaltimento a norma di legge.
- scavo di fossa, eseguita a mano fino alla cassa.
- pulizia e rimozione del coperchio del feretro.
- verifica del feretro e raccolta dei resti non mineralizzati nella collocazione originaria e trattamento con prodotti acceleranti la mineralizzazione.
- rinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso, carico e trasporto dell'eventuale materiale in eccedenza in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o apposito mezzo, sgombero e smaltimento di marmi ed ornamenti funebri, pulizia generale;
- ricolmatura del terreno a seguito assestamento.

8) *Esumazione da fossa bambini con raccolta resti mortali*

- Stesse operazioni della operazione precedente, ma riferite alla esumazione della salma di fanciulli di età inferiore a dieci anni.

Tutti i tipi elencati di esumazioni sono comprensivi altresì:

- della raccolta e del trasporto dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti rinvenuti nel corso delle operazioni, presso il deposito rifiuti allestito all'interno del Cimitero. Tali rifiuti saranno successivamente conferiti ad un impianto di smaltimento secondo le norme vigenti;
- della chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, ovvero utilizzando il terreno di recupero di altre operazioni cimiteriali;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione;

9) *Estumulazione ordinaria da loculo con raccolta resti mortali*

- rimozione della lastra di marmo esistente con eventuale scollegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- apertura del loculo, sia esso in muratura che in lastra di cemento con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi , compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o alzaferetri, ed avvio dei materiali di risulta-calcinacci a discarica o deposito provvisorio.
- estrazione del feretro ed eventuale trasporto sino al locale adibito ad operazioni mortuarie (camera autoptica od altro) all'interno del cimitero ed apertura del feretro.

- raccolta dei resti mortali ossei e successiva traslazione in ossario comune o presso nella stessa o altra sepoltura nello stesso cimitero, previa collocazione in cassettina resti.
- posa in opera della lastra di marmo precedentemente rimossa con eventuale collegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- pulizia generale.

10) ***Estumulazione ordinaria e straordinaria da loculo di resti non mineralizzati***

- rimozione della lastra di marmo esistente con eventuale scollegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- apertura del loculo, sia esso in muratura che in lastra di cemento con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o alzaferetri, ed avvio dei materiali di risulta-calcinacci a discarica o deposito provvisorio.
- estrazione del feretro ed eventuale trasporto sino al locale adibito ad operazioni mortuarie (camera autoptica od altro) all'interno del cimitero ed apertura del feretro.
- ricollocazione degli esiti cadaverici trasformativi, (come previsto dalla circolare del ministero della sanità n° 10 del 31-7-98) in bara o altro contenitore idoneo autorizzato dall'Amministrazione, trattamento con prodotti acceleranti la mineralizzazione.
- successivamente il contenitore dovrà essere tumulato, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione, o trasportato fino all'uscita del cimitero stesso con consegna a personale autorizzato, oppure inumato dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- posa in opera della lastra di marmo precedentemente rimossa con eventuale collegamento dei cavetti elettrici per l'illuminazione votiva;
- pulizia generale.

Spetta il pagamento da parte dei familiari del relativo corrispettivo per la fornitura della bara o altro contenitore idoneo autorizzato. Per l'acquisto dei predetti materiali gli utenti possono anche rivolgersi a qualsiasi agenzia di Onoranze Funebri,

11) ***Estumulazione e successiva tumulazione di resti mortali in altro loculo con traslazione***

- rimozione della lastra di marmo esistente;
- apertura del loculo compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio di ponteggi od altre apparecchiature ed avvio dei materiali di risulta e calcinacci a discarica o deposito provvisorio;
- estumulazione del feretro con eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta), saldatura dell'involucro (non a carico della Ditta) e successiva sepoltura in altro luogo dello stesso cimitero.
- ritumulazione in nuovo loculo all'interno dello stesso cimitero, ed esecuzione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- disinfezione, imbiancatura e richiusura del loculo rimasto vuoto con accatastamento di mattoni a secco.
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione.

Sono, pertanto, a carico del richiedente l'eventuale fornitura dell'involucro zincato nel caso sia necessario ripristinare le condizioni di tenuta e la sua saldatura.

12) ***Ricognizione*** (verifica interna di un loculo)

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna, compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio di ponteggi od altre apparecchiature ed avvio dei materiali di risulta e calcinacci a discarica o deposito provvisorio;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

13) ***Pulizia resti mortali***

La pulizia dei resti mortali deve essere eseguita con adeguata attrezzatura ed i rifiuti e i residui derivanti da tale operazione devono essere smaltiti secondo la vigente normativa ed comprensiva di tutti i materiali occorrenti per tale servizio (alcool, naftalina, etc.).

Tali attività devono essere svolte in un locale reso dal comune nell'ambito del Cimitero e sarà cura della ditta appaltatrice il rispetto delle norme igieniche-sanitarie.

14) ***Fornitura cassette in lamiera zincata per raccolta resti mortali***

1) da cm.60 a cm. 90
2) da cm.91 a cm. 130
3) da cm.131 a cm.180

Per l'acquisto dei predetti materiali o di altri materiali simili gli utenti possono anche rivolgersi a qualsiasi altra ditta specializzata nel settore.

15) ***Traslazione di resti mortali in loculi***

- asportazione della/e lapide/i;
- apertura del loculo/i , compresi gli oneri per il montaggio e lo smontaggio di ponteggi od altre apparecchiature;
- traslazione, trasporto della cassetta se necessaria fornita dai familiari, dal posto di esumazione o da un altro loculo;
- immissione della cassetta nel loculo o celletta;
- chiusura del loculo/i mediante apposizione e fissaggio della/e lapide/i con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore

16) Pulizia e spazzamento locali

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi, i locali chiusi,gli spazi comuni, i percorsi, i corridoi, gli atri ecc. per salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente.

Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore. L'occupazione a rotazione delle aree per l'esecuzione delle pulizie non deve creare disagi per l'accessibilità dei cimiteri. Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori anche con idonee segnalazioni e recinzioni.

L'Appaltatore dovrà impiegare prodotti adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone o a cose. E' fatto divieto di utilizzare acidi o cere o prodotti sdrucciolevoli. L'impresa dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati impegnandosi a comunicare le successive eventuali variazioni.
Lo svolgimento del servizio di pulizia deve essere effettuato in tutti locali chiusi ed i servizi igienici del cimitero compreso l'ufficio ed i servizi igienici del custode ed i nicchiai.

Operazioni di pulizie frequenti, di cui alcune quotidiane e secondo necessità:

- vuotatura dei cestini porta rifiuti con eventuale sostituzione dei sacchetti di plastica;
- conferimento al punto di raccolta di tutti i rifiuti assimilabili a quelli urbani negli appositi contenitori con fornitura di relativi sacchi a perdere;
- spazzatura dei pavimenti di tutte le stanze;
- detersione degli idro-sanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nel bagno e rifornimento dei contenitori di carta igienica, asciugamano e sapone liquido;
- lavaggio dei pavimenti di tutte le stanze;
- spolveratura a umido e asportazione di macchie dai piani di lavoro, arredi, computer ecc. ;
- disinfezione degli idro-sanitari e piastrelle.

Camere mortuarie e servizi igienici dedicati, servizi igienici del cimitero – operazioni da svolgere quotidianamente e secondo necessità:

- spazzatura, lavaggio e disinfezione di tutti i servizi igienici del cimitero e delle camere mortuarie;

Operazioni di pulizie periodiche

Le pulizie periodiche dovranno essere effettuate nei termini prescritti salvo necessità sopravvenuta, e riguarderanno i seguenti locali :

- rimozione ragnatele di tutte le pareti ed i soffitti di tutti i locali chiusi, ivi compresi i servizi igienici e la camera mortuaria. (ogni tre mesi);
- lavaggio dei vetri e degli infissi (ogni tre mesi) o secondo necessità, e nei giorni immediatamente antecedenti e successivi alle ricorrenze di Pasqua, Natale, mese dei Morti.
- spolveratura dei piani superiori di armadi e scaffalature (ogni tre mesi);
- spazzatura e lavaggio del pavimento da effettuarsi almeno due volte al mese e nei periodi di ricorrenze (Pasqua, Natale, mese dei Morti) nei giorni immediatamente antecedenti e successivi;

17) Manutenzione ordinaria e straordinaria aree verdi ed aiuole

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere in stato decoroso le aiuole. Laddove non presenti, la ditta dovrà occuparsi della piantumazione del prato e fiori su indicazione dell'amministrazione committente, nonché alla relativa manutenzione periodica. Il servizio comprende anche le potature stagionale delle alberature presenti.

La Ditta Affidataria potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l"obbiettivo è quello di conservare l'ambiente cimiteriale decoroso.

Tutte le prestazioni indicate nei precedenti punti sono da considerare minime ed inderogabili.

Modalità di pagamento.

Per tali servizi la Ditta affidataria del servizio riceverà il pagamento direttamente dall'interessato il quale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dal ricevimento della fattura nelle forme che indicherà la Ditta affidataria del servizio. Qualora nei trenta giorni di tolleranza il debitore non avrà provveduto al pagamento, la stessa ditta ha il diritto di richiederne sia il saldo che il rimborso di tutte le spese sostenute per i solleciti di pagamento e di ogni altra spesa relativa al recupero delle somme a suo credito.

La Ditta affidataria del servizio per la prestazione svolta dovrà emettere regolare fattura.
Resta inteso che per eventuali interventi atti a favorire la tumulazione del feretro (allargamento di loculi, creazione di ponteggi, spostamenti marmi, ornamenti, opere murarie diverse, ecc.) non compresi nel presente articolo il corrispettivo sarà concordato tra la Ditta affidataria del servizio ed il privato richiedente e da quest'ultimo direttamente pagato.

Prezzi per servizi richiesti dal privato e gestiti in regime di esclusività dalla ditta affidataria del servizio.

La Ditta affidataria del servizio per le prestazioni sopra elencate applicherà le tariffe, al netto dello sconto offerto in sede di gara e di I.V.A. vigente, che sono direttamente a carico del privato richiedente o suo delegato:

Forniture eventuali per operazioni cimiteriali gratuite

Nel caso di operazioni cimiteriali per le quali sia il Comune a dover provvedere (disinteresse, particolare disagio ecc…), la ditta aggiudicataria si impegna a fornire gratuitamente le prestazioni relative all'inumazione ed esumazioni ordinarie fino ad un massimo di n. 4 operazioni per l'intera durata dell'affidamento.

ART. 5 - SERVIZI A CARICO DEL COMUNE E SERVIZI ESTRANEI ALL'APPALTO

Rimangono di competenza dell'Amministrazione Comunale e verranno gestiti direttamente dal personale comunale:
- concessioni cimiteriali;
- fornitura di acqua ed energia elettrica;
- la gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti, compresi quelli speciali, salvo quanto indicato a carico dell'appaltatore, è gestito da altra azienda che svolge per la Stazione Appaltante il servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti per l'intero territorio comunale.

ART. 6 - OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente capitolato e ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto alle condizioni e con le modalità formulate in sede di offerta.

Dovrà altresì essere sempre reperibile e disponibile ad effettuare incontri, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, con l'Ufficio Servizi cimiteriali che si rendessero necessari e per quanto non previsto nel presente capitolato, l'osservanza di tutte le indicazioni dei regolamenti nazionali e comunali di polizia mortuaria.

Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente e qui elencati a titolo meramente esemplificativo:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. (come la predisposizione di un piano di sicurezza da consegnare all'Amministrazione, dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto), disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese relative al materiale di cancelleria;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di concessione;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone.
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessario per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

ART. 7 - ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE.

L'Appaltatore dovrà fissare una sede operativa nel Comune di sant'Agnello dotata di idoneo collegamento telefonico e fax, in funzione permanente ogni giorno di apertura del servizio.

Presso tale sede operativa presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

Presso tale sede operativa saranno indirizzate pure le comunicazioni e le richieste d'informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'appaltatore.

Il nominativo indicato dall'appaltatore in sede di gara quale referente tecnico nei rapporti con l'Amministrazione.

ART. 8 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'Appaltatore s'impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al comma precedente vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente appalto.
Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti consente all'Amministrazione comunale di sospendere, in tutto o in parte, i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che l'Appaltatore possa vantare alcun diritto risarcitorio per il ritardato pagamento.
In caso di mancata regolarizzazione nei termini previsti, l'Amministrazione comunale potrà applicare penali e, nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso.
Gli obblighi di cui sopra vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti e gli accordi sopra richiamati, o recedente dagli stessi, e ciò indipendentemente dalla propria struttura e dimensione.
I funzionari del Comune potranno svolgere i controlli e le verifiche che riterranno necessari per l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente articolo e l'appaltatore è tenuto a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio.

ART. 9 - PERSONALE, REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'appaltatore provvederà ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale, salvo servizi marginali da dichiararsi all'atto dell'offerta e nelle modalità indicate nel successivo articolo.
Il personale utilizzato dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio dovrà essere in possesso di esperienza professionale riconosciuta e documentabile, maturata nel settore oggetto dell'appalto.
L'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato (dati anagrafici, codice fiscale, qualifica, titolo di studio, curriculum professionale) dovrà essere consegnato almeno una settimana prima dell'inizio delle attività.
Il personale utilizzato dovrà essere idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato, dovrà possedere le certificazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente e autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.
L'appaltatore dovrà conservare e mantenere costantemente aggiornata la suddetta documentazione, per esibirla in ogni momento a semplice richiesta del Comune.
Il personale addetto dovrà essere socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze dell'appaltatore o incaricato da quest'ultimo, sollevando il Comune da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.
L'appaltatore dovrà rilasciare esplicita dichiarazione in cui si certifica che non c'è intermediazione di manodopera e che sia il personale assunto alle proprie dipendenze, sia i soci percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di

lavoratori similari, compatibilmente con la natura associativa del rapporto socio-cooperativo e con le esigenze sociali del servizio.

Di tutta la documentazione relativa al personale dovrà essere consegnata in copia al Comune prima dell'inizio dell'attività.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

L'appaltatore dovrà provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale impegnato nelle attività.

Il personale durante lo svolgimento del servizio dovrà tenere un comportamento irreprensibile ed agire nel rispetto degli atteggiamenti specifici richiesti per la particolarità del servizio assicurando il rispetto della normativa sulla privacy oltre a rispettare tutte le norme igienico sanitarie richieste.

Il personale dovrà altresì svolgere la propria attività con diligenza, correttezza e gentilezza nei confronti dell'utenza e mantenere un corretto comportamento.

L'impresa appaltatrice mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni della Direzione di polizia mortuaria, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio, astenendosi dal fumare mangiare parlare ad alta voce.

Il personale dell'appaltatore dovrà indossare abbigliamento idoneo alla circostanza e tale da essere immediatamente riconoscibile dagli utenti, eventuali d.p.i., previsti per legge ed ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite con soluzione di continuità fino alla loro conclusione anche oltre l'orario lavorativo previsto, rispettando le indicazioni previste dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di segnalare, per i provvedimenti che l'appaltatore vorrà adottare, comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato. Qualora le inadempienze persistano sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere modifiche organizzative o anche la sostituzione di detto personale.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre il diritto di chiedere all'appaltatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio o inadatto anche sotto gli aspetti di un corretto rapporto e della disponibilità psicologica con gli utenti del servizio e delle loro famiglie. In tal caso l'appaltatore provvederà a quanto richiesto entro il termine massimo di tre giorni, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Comune.

ART. 10 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANO DI SICUREZZA

L'appaltatore risponderà di tutti i fatti di gestione e di comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei cimiteri a vario titolo per le mansioni assunte, della sicurezza, ai sensi del D. Lgs. N. 81/08 e si obbliga a tenere il Comune di Sant'Agnello indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, o azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto della presente appalto.

L'appaltatore è tenuto a redigere il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) così come ogni altra documentazione necessaria e richiesta dalla normativa vigente.

ART. 11 - PAGAMENTI, MODALITÀ

Alla fine di ogni mese l'appaltatore dovrà predisporre apposita relazione sulla gestione del servizio, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite, le forniture effettuate ed i canoni e le tariffe applicate ed oggetto dell'appalto. Tale relazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio servizi cimiteriali unitamente alla fattura per le opportune verifiche.

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte dell'appaltatore del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto, attraverso apposita documentazione probatoria (in particolare il Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.).

ART. 12 - RECUPERO CREDITI

L'appaltatore non ha alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il recupero di crediti sorti nell'espletamento dei servizi pagabili direttamente dai privati.

ART. 13 - REVISIONE CORRISPETTIVI, TARIFFE

I Prezzi unitari stabiliti nell'elenco prezzi, relativi ai servizi oggetto del presente appalto, sono sottoposti a ribasso d'asta e vengono accettati pienamente e senza riserve dall'appaltatore, nonché sono comprensivi di ogni onere, diretto o accessorio al servizio, nessuno escluso o eccettuato.

Non è prevista la revisione dei prezzi.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O A COSE

L'appaltatore è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte al Comune ed al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati da cattiva gestione dei servizi, nonché delle conseguenze di inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabile.

Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale che civile, come pure per danni o sinistri che dovessero subire i materiali e il personale dell'impresa , durante i servizi stessi.

L'appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

L'impresa appaltatrice è in ogni caso tenuta a costituire idonea polizza assicurativa per la copertura dei danni di cui al presente articolo e comunque per la copertura di tutti i danni derivanti dal presente appalto così come indicato nell'articolo seguente.

ART. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE CONTRATTUALI

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento contrattuale, l'appaltatore dovrà effettuare il deposito cauzionale definitivo, pari almeno al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, così come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16, prima della sottoscrizione del contratto.

Nel caso di deposito cauzionale prestato mediante Fidejussione bancaria o Polizza assicurativa, queste ultime devono prevedere le sottoelencate condizioni:

- essere incondizionate e irrevocabili;
- prevedere la clausola di "pagamento a prima richiesta", obbligandosi il fidejussore, su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;

 prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, Codice Civile;

 prevedere espressamente la rinuncia ad opporre tutte le eccezioni che spettano al debitore principale in deroga all'art. 1945 Codice Civile;

 avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La cauzione definitiva s'intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'appaltatore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del Codice Civile, nascenti dall'esecuzione del presente appalto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione delle penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione comunale ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

Il deposito cauzionale deve coprire l'intera durata contrattuale e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione comunale, verso l'appaltatore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione comunale.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dall'appalto, registrazione e diritti di segreteria, sono a completo carico dell'appaltatore, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che è a carico del Comune.

ART. 16 - ASSICURAZIONI

L'appaltatore del servizio risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale nonché gli amministratori, dipendenti e collaboratori della stessa da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dall'Aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante né di compenso alcuno da parte della medesima.

A tale fine l'appaltatore è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel capitolato d'oneri.

L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:

1. euro 2.000.000,00 per sinistro;
2. euro 1.000.000,00 per persona (terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;
3. euro 500.000,00 per danni a cose;

L'appaltatore dovrà comprovare - producendo all'Amministrazione copia del contratto a semplice richiesta della stessa e comunque prima dell'inizio del servizio, l'avvenuta stipulazione dell'anzidetta assicurazione, la quale dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

A tale proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'appaltatore si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione a ogni sua scadenza.
Resta precisato che costituirà onere a carico dell'aggiudicataria, il risarcimento dell'ammontare dei danni - o di parte di essi - non indennizzabili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.
In caso aggiudicazione dell'appalto a un raggruppamento temporaneo di imprese, la sopraindicata polizza dovrà espressamente prevedere la validità della copertura assicurativa sia nell'interesse della capogruppo mandataria, sia delle imprese mandanti.

ART. 17 - PENALITÀ

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato o il ritardo nell'espletamento dei servizi, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dalla direzione settore ll.pp.-servizi cimiteriali, rendono passibile l'impresa appaltatrice di una penale da applicarsi dall'Amministrazione, da 50,00 euro fino a 500,00 euro, secondo la gravita della mancanza accertata.
L'ammontare della penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Comune, saranno notificate all'appaltatore in via amministrativa.
L'importo delle penali potrà essere trattenuto sia dal deposito cauzionale sia dalle fatture in corso di liquidazione senza alcuna formalità.
Qualora le inadempienze, causa delle penali, si ripetessero, per ognuno dei casi sopra previsti, più di tre volte nel corso dell'anno, il Comune, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo, potrà proseguire nell'applicazione delle penali raddoppiate rispetto quanto sopra previsto.
L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione Il relativo provvedimento è assunto dal Responsabile del Settore o suo delegato.
Si procede al recupero delle penalità da parte del Comune direttamente sul deposito cauzionale prestato o mediante ritenuta diretta sul corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per il mese nel quale è assunto il provvedimento.
L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dall'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile e dal presente capitolato per le eventuali violazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario essendo, così, fatta salva ogni azione civile volta ad ottenere risarcimento (in via contrattuale od extracontrattuale) e/o risolvere il contratto.
Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Comune saranno notificate all'appaltatore con Racc. A.R. o a mezzo fax.
In ogni caso al verificarsi delle inadempienze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con diritto al risarcimento danni.

ART. 18 - INADEMPIENZE – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso d'inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il documento che quel disservizio provoca, eseguire d'ufficio, a totale spese del appaltatore, il servizio stesso.

ART. 19 - FORME DI CONTROLLO

L'appaltatore è obbligato a fornire tutte le informazioni richieste dall'Amministrazione, qualsiasi sia la natura dell'informazione stessa (tecnica, economica, finanziaria, gestionale, ecc...), ai fini di un costante e continuo controllo sulla gestione.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso d'inadempimento dell'Appaltatore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, che si protragga oltre il termine, non inferiore a 10 giorni, che verrà assegnato dal Comune per porre fine all'inadempimento, lo stesso Comune avrà la facoltà di considerare risolto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove non restituita, e/o di applicare una penale equivalente nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nonché ai sensi del 1360 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con racc. a.r., il contratto nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore nella procedura di gara;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, nonché sospensione, abbandono o mancata effettuazione dei servizi;
- difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nell'offerta e/o nelle specifiche tecniche;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- qualora si verificassero da parte dell'appaltatore inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto della concessione;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi.
- esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri.
- in caso di mancata osservanza dei punti di cui agli art. 31 (subappalto) e 32 (cessione del contratto) del presente capitolato
- per interruzione non motivata del servizio;
- per cessazione anticipata del servizio;
- per inadempienze reiterate, per più di tre volte, che il Comune giudicherà non più sanzionabili, tramite penali;

Resta inteso, inoltre, che in deroga all'art. 1495 C.C. il termine di decadenza per la denunzia dei vizi è fissato nel più lungo termine di 30 (trenta) giorni.

In tutti i casi di risoluzione il Comune ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.
L'Amministrazione, a seguito della risoluzione del contratto, si rivolgerà ad altra impresa per l'affidamento dell'appalto con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a carico dell'aggiudicataria del presente appalto.

ART. 21 - RECESSO

L'Amministrazione comunale ha diritto di recedere da ogni ordinativo e/o contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 giorni solari, da comunicare all'appaltatore con racc. a.r. nei seguenti casi:
A. giusta causa;
B. reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;
C. mutamento di carattere organizzativo, ragioni di superiore interesse pubblico anche relative a modifiche normative in materia di Polizia Mortuaria.
S'intende per "giusta causa", a titolo esemplificativo e non esaustivo:
− qualora sia stata depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;
− qualora l'appaltatore perda i requisiti minimi per la partecipazione alla gara attraverso la quale si è individuato l'appaltatore;
− qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
− ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.
Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danni all'Amministrazione Comunale.
In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 22 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si risolverà di diritto nel caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/00; in tale ipotesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3, del dpr 445/00 l'Amministrazione avrà la facoltà di incamerare la cauzione, resta salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Il contratto si risolverà, altresì, in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che impediscano all'Appaltatore di contrattare con la Pubblica Amministrazione o qualora le transazioni economiche siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

ART.23- DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Qualora l'appaltatore dovesse disdettare il contatto prima della scadenza prevista, l'Amministrazione Comunale sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danno oltre agli eventuali maggiori danni riscontrati.

ART. 24 - SUBAPPALTO

Il servizio relativo al presente appalto non è subappaltabile, né cedibile, neanche parzialmente. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'aggiudicatario deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione comunale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dal presente appalto ad altre ditte.

ART. 26 - TRASPARENZA

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:
a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'appalto;
b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
d) dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli art. 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti L. 2787/2990 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto delle predetta normativa.
Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 27 - RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a

conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.
L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa della ditta a gare o appalti.
L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge 675/96 e s.m. ed i. e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso di controversie insorte tra il Comune e l'appaltatore nel corso della vigenza contrattuale, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa.
Le domande e i reclami dovranno essere presentate per iscritto.
Per ogni eventuale controversia sorta di conseguenza all'esecuzione del presente appalto e che non si siano potute definire in via amministrativa, la competenza è del Foro di Torre Annunziata.

ART. 29 - ESTENSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, nel corso della sua durata, è suscettibile di espansione che dovrà essere preliminarmente approvata con specifico provvedimento e sancita con stipulazione di contratto aggiuntivo. Il Comune si riserva infatti il diritto di far eseguire all'Impresa, ai prezzi ed alle condizioni contrattuali, in quanto applicabili, ovvero, in loro mancanza, in base a nuovi prezzi da concordarsi, che comunque dovranno rispettare le percentuali di sconto offerte in sede di gara, servizi complementari ed accessori a quelli oggetto dell'appalto e comunque ritenuti necessari.
Oltre ai servizi espressamente indicati nel presente Capitolato, all'appaltatore potranno essere affidati altri interventi e servizi, ed il valore iniziale dell'affidamento, come risultante dal contratto, potrà essere incrementato nel corso della durata contrattuale (ed avendo come riferimento il valore complessivo dell'appalto) fino al 50 (cinquanta) %.

ART. 30 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio dovrà avvenire mediante stesura e sottoscrizione, per presa in carico, di apposito verbale redatto in contraddittorio fra le parti.

ART. 31 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Oltre alle condizioni del presente capitolato, l'impresa Appaltatrice è pure soggetta , in quanto possa occorrere e sia applicabile, al codice civile, alle disposizioni sulla contabilità generale dello stato, al regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R.10 settembre 1990, n.285, alla circolare del Ministero della Sanità de 24 giugno1993, n. 24, al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria per

i servizi cimiteriali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 9/1/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

SERVIZI DI INUMAZIONE, ESUMAZIONE TUMULAZIONE, ESTUMULAZIONE E TRASLAZIONE DEI DEFUNTI NONCHE' PULIZA LOCALI E MANUTENZIONE AREE VERDI ED ALBERATURE NEL CIMITERO COMUNALE

ELENCO PREZZI

1 Inumazione in campo adulti cad. € 105,00 x n. 60 = € 6.300,00 x 3 = € 18.900,00

2 Inumazione in campo bambini o arti o feti cad. € 80,00 x n.3 = € 240,00 x 3 = € 720,00

3 Tumulazione defunti/ resti mortali loculo frontale cad. € 100,00 x n.5 = € 500,00 x 3 = € 1.500,00

4 Tumulazione defunti/resti in loculo laterale cad. € 50,00 x n.5 = € 250,00 x 3 = € 750,00

5 Esumazione ordinaria e straordinaria da fossa in campo adulti con raccolta resti mortali
cad. € 125,00 x n.60 = € 7.500,00 x 3 = € 22.500,00

6 Esumazione ordinaria e straordinaria da fossa in campo bambini con raccolta resti mortali
cad. € 100,00 x n.3 = € 300,00 x 3 = € 900,00

7 Esumazione ordinaria e straordinaria da fossa in campo adulti/ bambini con resti mortali non mineralizzati cad. € 90,00 x n.5 = € 450,00 x 3 = € 1.350,00

8 Estumulazione ordinaria e straordinaria da loculo con raccolta resti mortali
cad. € 100,00 x n.3 = € 300,00 x 3 = € 900,00
cad. € 70,00* x n.1 = € 70,00 x 3 = € 210,00

9 Estumulazione ordinaria e straordinaria da loculo con resti mortali non mineralizzati (escluso bara o altro contenitore) cad. € 130,00 x n.1 = € 130,00 x 3 = € 390,00
cad. € 100,00* x n.1 = € 100,00 x 3 = € 300,00

10 Estumulazione ordinaria e straordinaria da loculo con resti mortali in altro loculo con ritumulazione (escluso bara o altro contenitore) cad. € 150,00 x n.1 = € 150,00 x 3 = € 450,00
cad. € 120,00* x n.1 = € 120,00 x 3 = € 360,00

11 Traslazione resti mortali da loculo a loculo cad. € 60,00 x n.3 = € 180,00 x 3 = € 540,00
cad. € 30,00***** x n.2 = € 60,00 x 3 = € 180,00

12 Traslazione resti mortali da campo di inumazione a loculo
cad. € 50,00 x n.30 = € 1.500,00 x 3 = € 4.500,00
cad. € 20,00***** x n.30 = € 600,00 x 3 = € 1.800,00

13 Ricognizione
cad. € 50,00 x n.2 = € 100,00 x 3 = € 300,00
cad. € 20,00* x n.2 = € 40,00 x 3 = € 120,00

14 Cassettine in lamiera zincata

a) da cm. 60 a cm. 90	cad. € 35,00 x n. 50 = € 1.750 x 3 =	€ 5.250,00
b) da cm. 91 a cm.130	cad. € 70,00 x n. 6 = € 420 x 3 =	€ 1.260,00
c) da cm.131 a cm.180	cad. € 120,00 x n. 3 = € 360 x 3 =	€ 1.080,00

15 Pulizia resti mortali
cad. € 70,00 x n.60 = € 4.200,00 x 3 = € 12.600,00
=======

*** N.B. Il prezzo unitario è ridotto qualora il loculo sia ad un altezza tale da poter evitare l'uso del ponteggio**

Nei prezzi unitari è stata calcolata anche l'incidenza relativa al servizio di pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde, aiuole ed alberature.